

## NOVITA' FILATELICHE VATICANO

### Omaggio a don Lorenzo Milani

Le Poste del Vaticano hanno ricordato il 7 settembre don Lorenzo Milani nel cinquantenario anniversario dalla morte del sacerdote ed educatore. Il francobollo da € 0,95, lo ritrae con due allievi, la chiesa e la famosa Scuola di Barbiana, dalla cui esperienza nacque la testimonianza intitolata "Lettera a una professoressa". Si aggiunge, come se fosse scritto su un quaderno, la frase "Su una parete della nostra scuola abbiamo scritto grande **I CARE**". Il motto "I care" è il motto dei giovani americani migliori. "Me ne importa - mi sta a cuore - mi interessa"... è il contrario esatto del motto "Me ne frego". Vuole essere - commentano dall'Ufficio filatelico Vaticano - il riconoscimento ad una vita e ad un modo esemplare di servire i poveri e la Chiesa stessa, come riconosciuto da papa Francesco in occasione della sua recente visita presso la tomba.

(ved. articolo su flash n. 74 – settembre 2017)



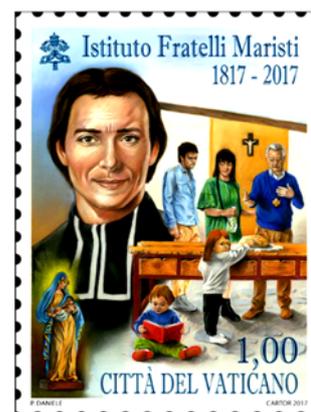
### Santa Francesca Saverio Cabrini

Le Poste Vaticane hanno emesso il 7 settembre 2017 un francobollo da € 0,97 per ricordare il centenario della morte di Santa Francesca Saverio Cabrini. L'immagine scelta riproduce la protagonista con una lampada ad olio accesa tra le mani, la cui forma ricorda l'imbarcazione degli immigrati, di cui è patrona dal 1950. La fiamma -viene spiegato- "è simbolo di speranza per il viaggiatore e santa Francesca è come un faro" che illumina il percorso verso mete ignote. Fondatrice dell'Istituto delle missionarie del Sacro Cuore di Gesù, la sua opera si ispirava a san Francesco Saverio e come lui sognava un giorno di salpare per la Cina. Invece -era il 1889- raggiunse gli Stati Uniti per prestare assistenza agli italiani che in quegli anni si spostavano a milioni oltre l'oceano. Nel 1898 Leone XIII affermò: "È una santa vera, ma così vicina a noi che diventa la testimone della santità possibile a tutti". Negli Usa estese la sua missione agli orfani ed agli ammalati costruendo case, scuole ed un grande ospedale a New York. Passò poi a Chicago ed in California, raggiungendo in seguito il Sud America, sino all'Argentina. (la sua figura è stata più volte ricordata nelle nostre pubblicazioni, tra cui flash n. 70 settembre 2016 e n. 73 giugno 2017)



### Istituto Fratelli Maristi

Sempre il 7 settembre l'emissione di un francobollo da € 1,00 per commemorare i 200 anni dalla fondazione dell'Istituto dei Piccoli Fratelli di Maria per l'istruzione cristiana dei fanciulli (i Fratelli Maristi). L'immagine raffigura Marcellino Champagnat, (Nato nel 1789 a Marllhes, Francia e morto nel 1840 a Saint-Chamond, Francia) il giovane vicario della parrocchia di La Valla in Francia, proclamato santo da Giovanni Paolo II il 18 aprile del 1999. Sullo sfondo compare la tavola della prima comunità, circondata da laici e religiosi di oggi al servizio dei bambini, mentre la statua della Vergine, da lui chiamata Buona Madre, ricorda lo spunto per quanto concretizzato. La sua storia



conduce alla fine del diciottesimo secolo, quando con la Restaurazione “si presentò la necessità di far fronte alla crisi nazionale delle scuole incentivando e rafforzando l’istruzione e la catechesi dei giovani”. Il protagonista fu ordinato sacerdote nel 1816; alimentato da un’incrollabile fiducia in Maria e nella sua tutela (da qui il nome “marista” dato alla comunità), iniziò un’intensa opera. Il convincimento che “per educare bene i ragazzi occorre amarli” ne permea lo stile, le cui caratteristiche sono “una costante ma discreta presenza in mezzo ai ragazzi, la semplicità, lo spirito di famiglia e l’amore al lavoro”. Gli adepti, ora presenti in oltre ottanta Paesi, ma soprattutto nelle missioni, contano su mille centri formativi, oltre tremila religiosi e circa seicentomila alunni. (dal bollettino Vaticano)



### ***Centenario congregazione chiese orientali***

Creata il 1° maggio 1917 da papa Benedetto XV con il Motu Proprio Dei providentis, celebra il centenario la “Congregazione per le Chiese Orientali”, il cui mandato è quello di porsi in collegamento con le Chiese orientali cattoliche per favorirne la crescita, salvaguardarne i diritti, e mantenere vivi ed integri nella Chiesa Cattolica. Una missione che contempla anche la salvaguardia del patrimonio liturgico, disciplinare e spirituale della Chiesa latina, anche quelli delle varie tradizioni cristiane orientali. (a tale documento contribuì papa Pio XII, sottosegretario della congregazione per gli affari ecclesiastici, nominato vescovo da papa Benedetto XV, il 13 maggio 1917.) L’Ufficio Filatelico del Vaticano celebra l’anniversario con l’emissione di un foglietto filatelico composto da un solo francobollo, in distribuzione dal 7 settembre 2017, che ritrae la porzione intermedia e superiore della parete absidale della cappella di rito bizantino della Congregazione, dipinta tra il 1940 e il 1943 dal monaco benedettino olandese Jérôme Leussink su incarico del cardinale Eugène Tisserant, allora segretario della Congregazione. Le immagini riprodotte sul foglietto si inseriscono in un programma iconografico più ampio che rievoca i grandi avvenimenti della storia della salvezza e che trova compimento proprio nella scena eucaristica della Comunione degli apostoli raffigurante un altare sormontato da un ciborio con Cristo che distribuisce la comunione ai dodici apostoli preceduti da Pietro a sinistra e da Paolo a destra. Le scritte in lingua greca recitano: questo è il mio corpo... questo è il mio sangue. La Comunione degli Apostoli, la cui tipologia risale al V-VI secolo, non intende qui descrivere l’Ultima Cena nella sua storicità quanto presentare il Sacramento dell’Eucaristia come momento di comunione dei fedeli con il corpo e il sangue del Signore. Sopra questa scena è raffigurata la splendida figura della Madre di Dio orante, a coronamento della visione cosmica ed escatologica della “liturgia celeste” che si sviluppa sul resto della parete.

